PERFORMANCE DEI LAUREATI IN MEDICINA E CHIRURGIA NEL CONCORSO NAZIONALE DI ACCESSO ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE: ANALISI COMPARATIVA DELLE SEDI UNIVERSITARIE ITALIANE (2017–2025)

M. Minerva#, F. Pennisi*°, R. Cuciniello*, L. Signorelli*, C. Signorelli*

*Università Vita-Salute San Raffaele °Link University #Associazione Liberi Specializzandi (ALS)

Introduzione e obiettivi. Il punteggio conseguito nel concorso nazionale di accesso alle Scuole di specializzazione rappresenta un indicatore del livello di preparazione dei laureati in Medicina e Chirurgia. Lo studio confronta le performance medie dei candidati provenienti dalle circa 40 sedi universitarie italiane nel periodo 2017–2025.

Metodi. Sono stati analizzati i punteggi medi ottenuti da tutti i laureati partecipanti al concorso nazionale nelle nove edizioni considerate (2017-2025), estratti dai dati dell'Associazione Liberi Specializzandi. È stata valutata la ricorrenza delle sedi universitarie nella "TOP 5" annuale.
Le medie dei punteggi, per la sede migliore, sono variate dal 86,91 a 100,89, spiegabile sulla base della diversa difficoltà delle prove nei diversi anni. Sono stati inoltre identificate le sedi che hanno collocato tra i primi 1000 classificati (TOP 1000) il 20% o oltre degli iscritti alla prova.

Risultati. L'Università Vita-Salute San Raffaele ha registrato il punteggio medio più elevato nei primi cinque cinque anni analizzati, mentre Milano-Bicocca ha conseguito il primato nei successivi quattro. Milano-Bicocca è risultata nella TOP 5 in tutte le nove edizioni, seguita da San Raffaele e Udine (7), Milano Statale e Verona (6), Cattolica (4), Campus Bio-Medico (2), Bologna, Humanitas, Piemonte Orientale e Trieste (1). Le performance hanno mostrato una sostanziale stabilità temporale, pur con una riduzione del posizionamento relativo del San Raffaele, concomitante con un consistente aumento della numerosità degli studenti (da 140 a 295), non avvenuto in altre sedi. Le università con oltre il 20% dei candidati nei TOP 1000 sono state il San Raffaele nel 2017, 2018, 2022, 2023 e 2024 e il Campus Biomedico nel 2019. Le undici università – sette pubbliche e quattro private - con gli studenti meglio piazzati sono collocate nell'area geografica del Centro-Nord (2 a Roma e 4 a Milano). Anche per le medie più basse le sedi universitarie sono risultate ricorrenti con una Sede risultata ultima 6 volte in 9 anni.

Conclusioni. Emergono differenze persistenti tra sedi universitarie nella performance dei candidati. Tra i possibili fattori esplicativi figurano qualità e organizzazione della didattica, capacità attrattiva degli atenei e ricorso a modalità di valutazione basate su prove a quiz, più simili alla tipologia del concorso nazionale di ammissione alle specializzazioni. Queste interessanti ipotesi meritano ulteriori approfondimenti.